

DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 7 DEL 17/02/2020: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALLE PERSONE E ALLE IMPRESE PER LA RIMOZIONE DEI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO".

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Passo la parola all'assessore Primucci che ha lavorato a questo regolamento e lo esporrà.

ASSESSORE (PRIMUCCI ANDREA):

Grazie sindaco. Adesso non, molto brevemente senza, senza enfaticizzare più di tanto la cosa, però dando la giusta importanza a questo, a questo provvedimento che per noi è il compimento di un percorso iniziato nel 2018 quando, con la precedente amministrazione demmo l'incarico per effettuare un monitoraggio sul territorio comunale della presenza appunto di amianto. I risultati di questo censimento sono depositati in comune da novembre 2018 e rilevavano con un buon grado di approssimazione una superficie di amianto presente sul territorio comunale di 44.500 metri quadri di amianto. Da lì nacque l'idea di incentivare la rimozione di queste superfici attraverso dei contributi da dare a persone fisiche e giuridiche, noi siamo sicuramente il primo comune che mette dei fondi propri per questo tipo di intervento a livello provinciale e se non siamo i primi a livello regionale siamo tra i primi, perché abbiamo cercato notizie di altri comuni che mettono a disposizione fondi di bilancio proprio per queste iniziative e non ne abbiamo trovati. Abbiamo, proponiamo all'approvazione del consiglio comunale un regolamento molto semplice, che avrete avuto modo di leggere, io adesso ne riassumo brevemente i tratti principali, noi vogliamo finanziare esclusivamente interventi di rimozione e smaltimento d'amianto, quindi non interventi di bonifica, e quindi finanzieremo esclusivamente la rimozione, daremo un contributo del 50% delle spese ammissibili, relative appunto alla rimozione e smaltimento per un massimo per ciascun progetto di 5.000 €, sono ammissibili come spese ovviamente, oltre che quelle di rimozione e smaltimento anche quelle dell'approntamento dei cantieri e dei dispositivi di sicurezza necessari per la rimozione e in maniera limitata al valore del 10 % delle spese ammissibili anche per spese tecniche. Ovviamente tra i costi ammissibili per le persone fisiche ci sarà anche l'iva degli interventi, mentre per le persone giuridiche l'iva verrà esclusa e mettiamo anche un termine, entro il quale i lavori devono essere conclusi affinché possano beneficiare di questo contributo, che è di 8 mesi dal momento in cui il comune comunica al beneficiario, al potenziale beneficiario l'ammissione a questo contributo. E questo, poi naturalmente l'erogazione del contributo avverrà a lavori ultimati, a fatture quietanzate da parte del beneficiario del contributo e come dire, c'ho tenuto particolarmente a inserire un articolo nel regolamento in cui verranno individuati dei parametri con cui misurare l'efficacia di questo intervento che andremo a fare, per misurare appunto anno dopo anno quello che, i progressi che riusciremo a fare in termini di chili o metri quadri di amianto rimossi sul territorio. Noi finanziamo questo intervento con 30.000 nel 2020, il bando uscirà immediatamente dopo l'approvazione del bilancio di previsione che metterà a disposizione appunto questi fondi per l'esercizio e faremo in modo che allora, la graduatoria verrà fatta in base all'ordine cronologico con cui arriveranno le domande dopo la pubblicazione del bando e quelle che non verranno finanziate con i fondi a disposizione del 2020, saranno i primi ad essere finanziati con gli eventuali fondi messi a disposizione con gli esercizi futuri, ovviamente su questo qui noi ci prendiamo l'impegno ma non è detto che nelle prossime annualità questi fondi ci siano, intenzione da parte nostra c'è, bisognerà vedere le condizioni un po' del bilancio nei prossimi anni. Queste quindi sono in linea di massima le indicazioni che diamo con questo regolamento.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Grazie, è aperta la discussione.

CONSIGLIERE (ROMAGNOLI ANTONELLO):

Dunque, soltanto un'osservazione perché poi non è che si discute la tipologia di proposta o di provvedimento, dico soltanto che magari, forse, non lo so se è una cosa meritoria di interesse, ma dato che, essendo attivo ormai il nuovo conto energia fotovoltaico del 2019, magari forse nell'approntamento della graduatoria, poteva essere una voce di merito per chi già, insieme alla presentazione di tutta la documentazione necessaria, presentava anche, che ne so, già la specifica tecnica fatta con Enel, per magari adeguare non soltanto la rimozione di amianto ma anche l'intenzione di installare un impianto fotovoltaico sul tetto, in fondo l'interesse verde, no? l'energia verde me pare che ce l'abbiamo tutti, voglio dire come amministrazione, quindi forse poteva essere una voce di merito in più oltre alla semplice data di presentazione della domanda, visto che proprio c'abbiamo questo. Tra l'altro pensavo che potesse essere interessante, non so se, magari ecco ci si è già pensato, però alla luce di tutto questo, anche per dare risalto a questa cosa visto che questa amministrazione prima in provincia o in regione o giù di lì eccetera eccetera, poteva essere un'idea presentare questo bando, quindi questa possibilità che dà il comune, per esempio arricchendo l'incontro da personalità, invitando esperti del GSE, magari utilizzando le aziende che già c'abbiamo nel territorio che si occupano di energia, magari per organizzare un incontro, un convegno, qualcosa che desse risalto insomma a questa cosa. C'abbiamo, no? un po' tutto per poterlo fare, quindi ecco, rimozione amianto, quindi riferimento alla normativa Europea che poi è assimilata, GSE che presenta questo conto energia, che magari non tutti sanno che c'è e che dà anche delle ottime possibilità. Mettendo insieme energia e smaltimento dell'amianto, potremmo dar vita a tutta una serie di interventi, soprattutto nelle realtà anche puntuali dell'agricoltura, tipo stalle, dove sicuramente c'abbiamo amianto e dove c'è consumo di energia elettrica, quindi noi potremmo essere un comune insomma abbastanza all'avanguardia se mettessimo insieme un po' il tutto. Adesso io non so se è fattibile ma, grazie.

ASSESSORE (PRIMUCCI ANDREA):

Io nel rispondere a questa affermazione ne approfitto anche per ringraziare i tecnici e la segretaria che hanno lavorato a questo regolamento. L'indicazione che noi abbiamo dato come amministrazione era quella di fare una cosa molto snella, perché l'intenzione nostra era di erogare più velocemente possibile questi fondi in maniera tale che, ecco, più progetti potessero partire immediatamente per lo smaltimento dell'amianto che era quello che ci stava più a cuore. Abbiamo messo nel regolamento un articolo che, permette la cumulabilità di questo finanziamento con altri tipi di finanziamento, per cui noi, come dire, non volevamo vincolare e non volevamo rendere eccessivamente dispendiosa dal punto di vista del tempo la procedura poi di istruttoria per formare le graduatorie. Volevamo proprio lasciare ampia libertà a chi deve fare gli interventi, concentrandoci sulla questione della rimozione dell'amianto, tanto che poi abbiamo anche messo, come dire, la regola che non finanziamo gli interventi di ripristino, diciamo se lo paga o se lo finanzia con altri tipi di finanziamenti o di benefici che possono essere ricercati o in altri fondi dell'amianto, c'è i bandi dell'INAIL che permette lo smaltimento amianto, o chi vuole ripristinare una copertura attraverso fotovoltaico o qualsiasi tipo di, come dire, di elemento ecco finanziato con altri tipi di bandi. Questa indicazione è stata recepita appunto perché non volevamo gravare la fase istruttoria di una procedura di valutazione che poi portasse via del tempo, rendesse complicata la graduatoria o che la rendesse addirittura soggetta ad eventuali ricorsi o contestazioni. Noi ci siamo concentrati sull'aspetto dell'amianto per la questione che riguarda la salute pubblica e comunque ecco, niente ci impedisce di fare poi una pubblicità a questo bando che possa essere integrata con altri tipi di intervento, l'intenzione da parte dell'amministrazione è quella di dare il più ampio risalto possibile se riusciremo probabilmente organizzeremo anche un incontro pubblico in cui spiegare appunto l'opportunità data da questo bando e in quella sede lì ci sarà poi l'opportunità poi di integrare anche con altri tipi di competenze che illustrano

ulteriori possibilità di finanziamento e di incentivo per lavori di rimozione amianto e di ristrutturazione in generale, per quello che riguarda l'edilizia privata ecco.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Aggiungo che effettivamente sì, l'invito anche a fare un'opera di pubblicizzazione divulgativa, di quanto poi oggi lo stato ha possibilità, ne parlavo proprio con il consigliere Volga l'altro giorno in commissione. C'è la volontà di organizzare un incontro, indicativamente sulla prima metà di marzo, ho preso contatti con la Fintel che essendo un'azienda del luogo ci metterà una persona eventualmente a disposizione per spiegare le facilitazioni che il decreto Ferra, no? mette a disposizione, ora io nella mia idea c'è una serata dove si dà pubblicità a questo regolamento nostro, a quello appunto a questo decreto Ferra che agisce anche sulle, appunto che è finalizzato alle energie rinnovabili e dà un plus se abbinato agli interventi di rimozione amianto ed anche eventualmente ai tanti, alle tante facilitazioni fiscali che oggi sono in campi per varie ristrutturazioni, bonus facciate e quant'altro perché ci sono tanti soldi in ballo, molto divisi in diversi rivoli e se queste opportunità oggi venissero colte, anche il nostro territorio che ricade nelle zone adatte per poter usufruire tra l'altro di tutte quelle misure, anche la nostra, come dire, piccola economia locale ne trarrebbe sicuramente beneficio, quindi è un invito che raccolgo a piene mani, sicuramente organizzeremo un'iniziativa. Se ci sono altri interventi, altrimenti dichiarazioni di voto. Il vostro gruppo?

CONSIGLIERE (ROMAGNOLI ANTONELLO):

Per noi nessun problema.

CONSIGLIERE (TARTARELLI MICHELA):

Favorevole.

SINDACO (ROMOLI MAURO):

Passiamo alla votazione. Favorevoli? All'unanimità. Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.